

CAMON S.R.L.

WINTERLUX -15°C

Scheda di Dati di Sicurezza In accordo al Regolamento (CE) 1907/2006, Art. 31
Versione n. 1 Data di revisione 13/02/2023

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA 1.1

Identificazione del prodotto

WINTERLUX -15°C

Codice 500828

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati Detergente per vetri (Uso professionale).

1.3 Informazioni sul fornitore della Scheda Dati di Sicurezza

CAMON S.R.L.

Via Stradone n. 99 – S. Bernardino (RAVENNA)

Tel. 0545 74104 – Fax 0545 77157

e-mail info@camonchimica.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Centri Antiveneni

CAVp “Osp. Pediatrico Bambino Gesù” – Roma – Tel. 06

68593726 Az. Osp. Univ. Foggia – Foggia – Tel. 800183459

Az. Osp. “A. Cardarelli” – Napoli – Tel. 081 5453333

CAV Policlinico “Umberto I” – Roma – Tel. 06 49978000

CAV Policlinico “A. Gemelli” – Roma – Tel. 06 3054343

Az. Osp. “Careggi” U.O. Tossicologia Medica – Firenze – Tel. 055

7947819 CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia –

Tel. 0382 24444 Osp. Niguarda Ca’ Granda – Milano – Tel. 02 66101029

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII – Bergamo – Tel. 800883300

Azienda Ospedaliera Integrata Verona – Verona – Tel. 800011858

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Liquido infiammabile, categoria 2

Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H225 Irritazione oculare, categoria

H319 Provoca grave irritazione oculare. Tossicità specifica per organi

2 esposizione singola, categoria 3

bersaglio - Può provocare sonnolenza o vertigini.

H336 2.2 Elementi dell'etichetta



Pittogramma di pericolo:

Avvertenza: Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H225: Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H319: Provoca grave irritazione oculare.

H336: Può provocare sonnolenza o vertigini.

Consigli di Prudenza:

P210: Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.

P280: Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.

P261: Evitare di respirare i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.

P233: Tenere il recipiente ben chiuso.

CAMON S.R.L.**WINTERLUX -15°C**

Scheda di Dati di Sicurezza In accordo al Regolamento (CE) 1907/2006, Art. 31
Versione n. 1 Data di revisione 13/02/2023

P312: In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI / un medico

P403+P235: Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

Indicazioni di pericolo supplementari:

EUH208: Contiene: massa di reazione di 5-cloro-2- metil-2H-isotiazol-3-one e 2- metil-2H-isotiazol-3-one (3:1). Può provocare una reazione allergica.

Contiene: 2-Propanolo

2.3 Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB o con proprietà di interferenza con il sistema endocrino in percentuale superiore a 0,1%.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscela

Contiene:

Sostanza	Quantità %	Classificazione ai sensi del Reg. 1272/2008/CE
2-Propanolo CAS 67-63-0 CE 200-661-7 Nr. Reg. 01-2119457558-25- xxxx	20 ≤ x < 25	Flam. Liq. 2 H225 Eye Irrit. 2 H319 STOT SE 3 H336
Glicol etilenico CAS 107-21-1 CE 203-473-3 Nr. Reg. 01-2119456816-28- xxxx	5 ≤ x < 15	Acute Tox. 4 H302 STOT RE 2 H373 STA Orale: 500 mg/kg
Etanolo CAS 64-17-5 CE 200-578-6 Nr. Reg. 01-2119457610-43-xxxx	2 ≤ x < 5	Flam. Liq. 2 H225 Eye Irrit. 2 H319
Massa di reazione di 5-cloro-2- metil-2H-isotiazol-3-one e 2- metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) CAS 55965-84-9 CE 611-341-5 Nr. Reg. Esente	x < 0,0015	Acute Tox. 2 H310 Acute Tox. 2 H330 Acute Tox. 3 H301 Skin Corr. 1C H314 Eye Dam. 1 H318 Skin Sens. 1A H317 Aquatic Acute 1 H400 Aquatic Chronic 1 H410 EUH071 Skin Corr. 1C H314: ≥ 0,6%, Skin Irrit. 2 H315: ≥ 0,06%, Skin Sens. 1A H317: ≥ 0,0015%, Eye Dam. 1 H318: ≥ 0,6%, Eye Irrit. 2 H319: ≥ 0,06% STA Orale: 100 mg/kg, STA Cutanea: 50 mg/kg, STA Inalazione vapori: 0,5 mg/l

I testi completi delle indicazioni di pericolo sono riportati in sezione 16

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con gli occhi

Se presenti, rimuovere le lenti a contatto. Inclinare le testa nella direzione dell'occhio colpito, aprire bene le palpebre e risciacquare

CAMON S.R.L.

WINTERLUX -15°C

Scheda di Dati di Sicurezza In accordo al Regolamento (CE) 1907/2006, Art. 31
Versione n. 1 Data di revisione 13/02/2023

con abbondante acqua e contattare un medico.

In caso di contatto con la pelle

Togliere gli indumenti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare un medico.

In caso di inalazione

Allontanare la persona dalla zona di esposizione. Far respirare aria fresca. Se la persona non respira, somministrare respirazione artificiale. Consultare un medico.

In caso di ingestione

Non indurre il vomito. Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare immediatamente un medico o contattare il Centro antiveleni.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali Trattare sintomatologicamente.

SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica, acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei

Non usare getti d'acqua.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione. 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Informazioni generali

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

Equipaggiamento

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Usare i dispositivi di protezione individuali (DPI). Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Evacuare il personale in aree di sicurezza. Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando le Sezioni 7 e 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni della Sezione 13.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni sui DPI riferirsi alla Sezione 8.

Per lo smaltimento riferirsi alla Sezione 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO 7.1

Precauzioni per la manipolazione sicura

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. I vapori possono incendiarsi con esplosione, pertanto occorre evitarne l'accumulo tenendo aperte porte e finestre e assicurando una ventilazione incrociata. Senza

CAMON S.R.L.**WINTERLUX -15°C**

Scheda di Dati di Sicurezza In accordo al Regolamento (CE) 1907/2006, Art. 31
Versione n. 1 Data di revisione 13/02/2023

adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Aprire i contenitori con cautela, perché possono essere in pressione. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle, evitare l'inalazione. Adottare un'adeguata ventilazione nei luoghi dove si sviluppano vapori/gas/aerosol.

Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Lavare le mani dopo l'uso. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare nel contenitore originario ermeticamente chiuso. Evitare l'esposizione diretta al sole. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Chiudere accuratamente i contenitori aperti dopo l'uso e mantenerli diritti al fine di evitare uscite accidentali di prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la Sezione 10.

7.3 Usi finali particolari

Vedere sezione 16.

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE 8.1**Parametri di controllo**

2-PROPANOLO								
Valore limite di soglia								
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni		
		mg/m ³	ppm	mg/m ³	ppm			
TLV-ACGIH		492	200	983	400			
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC								
Valore di riferimento in acqua dolce				140,9	mg/l			
Valore di riferimento in acqua marina				140,9	mg/l			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				552	mg/kg			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				552	mg/kg			
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente				140,9	mg/l			
Valore di riferimento per i microorganismi STP				2251	mg/l			
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)				160	mg/kg			
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				28	mg/kg			
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale	26 mg/kg bw/d							
Inalazione	89 mg/m ³				500 mg/m ³			
Dermica	319 mg/kg bw/d				888 mg/kg bw/d			

GLICOL ETILENICO								
Valore limite di soglia								
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni		
		mg/m ³	ppm	mg/m ³	ppm			

CAMON S.R.L.**WINTERLUX -15°C**

Scheda di Dati di Sicurezza In accordo al Regolamento (CE) 1907/2006, Art. 31
Versione n. 1 Data di revisione 13/02/2023

		mg/m3		ppm		i		
VLEP	ITA	52	20	104	40	PELLE		
OEL	EU	52	20	104	40	PELLE		
TLV-ACGIH		25		50				
TLV-ACGIH				10	INALAB			
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC								
Valore di riferimento in acqua dolce				10	mg/l			
Valore di riferimento in acqua marina				1	mg/l			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				37	mg/kg/d			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				3,7	mg/kg/d			
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente				10	mg/l			
Valore di riferimento per i microorganismi STP				199,5	mg/l			
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				1,53	mg/kg			
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori				
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione	7 mg/m3				35 mg/m3			
Dermica			53 mg/kg bw/d					106 mg/kg bw/d

ETANOLO

Valore limite di soglia								
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm			
TLV-ACGIH				1884	1000			
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC								
Valore di riferimento in acqua dolce				0,96	mg/l			
Valore di riferimento in acqua marina				0,79	mg/l			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				3,6	mg/kg			
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente				2,75	mg/l			
Valore di riferimento per i microorganismi STP				580	mg/l			
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)				0,72	mg/kg			
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				0,63	mg/kg			
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori				
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			87 mg/kg bw/d					

CAMON S.R.L.

WINTERLUX -15°C

Scheda di Dati di Sicurezza In accordo al Regolamento (CE) 1907/2006, Art. 31
Versione n. 1 Data di revisione 13/02/2023

Inalazione	114 mg/m ³	1900 mg/m ³	950 mg/m ³
Dermica	206 mg/kg bw/d		343 mg/kg bw/d

8.2 Controlli dell'esposizione

Norme generali protettive e di igiene del lavoro

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali. Assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale. I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti. Prevedere un sistema per il lavaggio oculare e doccia di emergenza.

Informazione derivante dagli scenari d'esposizione:

Si prevede un uso a non più di 20°C rispetto alla temperatura ambiente.

PROC3, PROC8a, PROC8b: Evitare di eseguire l'operazione per più di 1 ora

PROC4, PROC10, PROC13: Adottare buone norme di ventilazione generale. La ventilazione naturale viene da porte, finestre ecc..

Ventilazione controllata significa che l'aria viene fornita o sottratta da un ventilatore alimentato elettricamente.

PROC8a: eseguire l'operazione all'aperto.

PROC10, Applicazione manuale ad hoc tramite spruzzatori ad innesco, ad immersione parziale, ecc., Rullatura, spazzolatura: Limitare il contenuto della sostanza nel prodotto al 25%. Adottare ventilazione aspirante nei punti dove avviene l'emissione o evitare di eseguire l'operazione per più di 1 ora.

PROC11, Pulizia con lavatrici ad alta pressione, Spruzzatura, al coperto: Limitare il contenuto della sostanza nel prodotto al 5%. Adottare buone norme di ventilazione generale. La ventilazione naturale viene da porte, finestre ecc..

Ventilazione controllata significa che l'aria viene fornita o sottratta da un ventilatore alimentato elettricamente

PROC11, Pulizia con lavatrici ad alta pressione, Spruzzatura, all'aperto: Limitare il contenuto della sostanza nel prodotto al 1%.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

Informazione derivante dagli scenari d'esposizione:

PROC4, PROC8a, PROC8b, PROC10, PROC11, PROC13: Indossare guanti adatti provati con EN374

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

Informazione derivante dagli scenari d'esposizione:

Usare una protezione adeguata per gli occhi. Evitare il contatto diretto del prodotto con gli occhi e anche attraverso la contaminazione delle mani.

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo AX la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del

Scheda di Dati di Sicurezza In accordo al Regolamento (CE) 1907/2006, Art. 31
Versione n. 1 Data di revisione 13/02/2023

rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

a) stato fisico: liquido

b) colore: azzurro

c) odore: tecnico

d) punto di fusione/punto di congelamento: -92°C (miscela 2-propanolo/etanolo); -13°C (glicole etilenico)

e) punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione: 82°C (miscela 2-propanolo/etanolo); 197°C (glicole etilenico)

f) infiammabilità: miscela facilmente infiammabile

g) limite inferiore e superiore di esplosività: LEL 3,3%(V/V), UEL 19% (V/V) (miscela 2-propanolo/etanolo); LEL 1.8% (V/V), UEL 28% (V/V) (glicole etilenico)

h) punto di infiammabilità: 13°C (miscela 2-propanolo/etanolo), 111°C (glicole etilenico)

i) temperatura di autoaccensione: 363°C (miscela 2-propanolo/etanolo); 398°C (glicole etilenico)

j) temperatura di decomposizione: non disponibile

k) pH: 7.5

l) viscosità cinematica: 1,19 - 2,5 mPa.s a 20°C (miscela 2-propanolo/etanolo); ca 20 mPa.s a 20°C (glicole etilenico)

m) solubilità: soluzione acquosa

n) coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico): Log Pow -1.36 (glicole etilenico)

o) tensione di vapore: 4,5 KPa a 20°C (miscela 2-propanolo/etanolo); 0.012 kPa a 25°C (glicole etilenico)

p) densità e/o densità relativa: 0,965 g/cm³

q) densità di vapore relativa: non disponibile

r) caratteristiche delle particelle: non applicabile, liquido

9.2 Altre informazioni

Non disponibile.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

Nelle normali condizioni di impiego e stoccaggio non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze.

Glicol etilenico: reagisce con forti ossidanti.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e stoccaggio.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nelle normali condizioni di impiego e stoccaggio non sono prevedibili reazioni pericolose.

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

Glicol etilenico: reagisce con forti ossidanti.

10.4 Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

Evitare la luce solare ed ogni tipo d'esposizione a fonti di calore.

10.5 Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di incendio vedere la Sezione 5.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 INFORMAZIONI SUGLI EFFETTI TOSSICOLOGICI

IN MANCANZA DI DATI TOSSICOLOGICI SPERIMENTALI SUL PRODOTTO STESSO, GLI EVENTUALI PERICOLI DEL PRODOTTO PER LA SALUTE SONO STATI VALUTATI IN BASE ALLE PROPRIETÀ DELLE SOSTANZE CONTENUTE, SECONDO I CRITERI PREVISTI DALLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO PER LA CLASSIFICAZIONE. CONSIDERARE PERCIÒ LA CONCENTRAZIONE DELLE SINGOLE SOSTANZE PERICOLOSE EVENTUALMENTE CITATE IN SEZIONE 3, PER VALUTARE GLI EFFETTI TOSSICOLOGICI DERIVANTI DALL'ESPOSIZIONE AL PRODOTTO.

CAMON S.R.L.

WINTERLUX -15°C

Scheda di Dati di Sicurezza In accordo al Regolamento (CE) 1907/2006, Art. 31
Versione n. 1 Data di revisione 13/02/2023

Tossicità acuta

LC₅₀ (Inalazione) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

LD₅₀ (Orale) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

LD₅₀ (Cutanea) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

EtanoLo

LD₅₀ (Orale) > 5000 mg/kg Rat (valore di letteratura, OECD TG 401)

LC₅₀ (Inalazione) > 20 mg/l/6h Ratto (valore di letteratura, OECD 403)

2-Propanolo

LD₅₀ (Orale) > 5000 mg/kg Rat (OECD 401)

LD₅₀ (Cutanea) > 5000 mg/kg Coniglio (OECD 402)

LC₅₀ (Inalazione) > 10000 ppm/6h Rat (OECD 403)

Glicol Etilenico

LD₅₀ (Orale) 7712 mg/kg ratto

STA (Orale): 500 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

LD₅₀ (Cutanea) > 3500 mg/kg topo

LC₅₀ (Inalazione) > 2,5 mg/l/6h ratto

Massa di reazione di 5-cloro-2- metil-2H-isotiazol-3-one e 2- metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)

STA (Orale): 100 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

STA (Cutanea): 50 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

STA (Inalazione vapori): 0,5 mg/l stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

Corrosione/irritazione cutanea

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Provoca grave irritazione oculare.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Può provocare una reazione allergica. Contiene: Massa di reazione di 5-cloro-2- metil-2H-isotiazol-3-one e 2- metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)

Mutagenicità delle cellule germinali

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Cancerogenicità

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Tossicità per la riproduzione

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Può provocare sonnolenza o vertigini.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Pericolo in caso di aspirazione

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

11.2 Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze con proprietà di interferenza con il sistema endocrino in percentuale superiore a 0,1%.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

NON SONO DISPONIBILI DATI SPECIFICI SUL PRODOTTO.

UTILIZZARE SECONDO LE BUONE PRATICHE LAVORATIVE, EVITANDO DI DISPERDERE IL PRODOTTO NELL'AMBIENTE. AVVISARE LE AUTORITÀ COMPETENTI SE IL PRODOTTO HA RAGGIUNTO CORSI D'ACQUA O SE HA CONTAMINATO IL SUOLO O LA VEGETAZIONE.

12.1 Tossicità

CAMON S.R.L.

WINTERLUX -15°C

Scheda di Dati di Sicurezza In accordo al Regolamento (CE) 1907/2006, Art. 31
Versione n. 1 Data di revisione 13/02/2023

Massa di reazione di 5-cloro-2- metil-2H-isotiazol-3-one e 2- metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)

LC50 - Pesci 0,22 mg/l/96h (Onchorhynchus mykiss) (OECD 203)

EC50 - Crostacei 0,0052 mg/l/48h (Skeletonema costatum) (ISO 10253)

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 0,048 mg/l/72h (Pseudokirchneriella subcapitata) (OECD 201)

12.2 Persistenza e degradabilità

Etanolo: Biodegradabilità aerobico > 70 %, Rapidamente biodegradabile (valore della letteratura).

2-Propanolo: Rapidamente biodegradabile., Tempo di esposizione: 5 d, aerobico Direttiva 84/449/CEE (valore della letteratura).

Glicol etilenico: facilmente biodegradabile

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Informazioni non disponibili.

Etanolo: La bioaccumulazione è improbabile.

2-Propanolo: Non ci si attende bioconcentrazione (log Pow <4).

Glicol etilenico: basso potenziale di bioaccumulazione (FBC < 100 o Log Pow < 3)

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua 2 Log Kow

BCF 1,41

12.4 Mobilità nl suolo

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze con proprietà di interferenza con il sistema endocrino in percentuale superiore a 0,1%.

12.7 Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 METODI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI

RIUTILIZZARE, SE POSSIBILE. I RESIDUI DEL PRODOTTO SONO DA CONSIDERARE RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI. LA PERICOLOSITÀ DEI RIFIUTI CHE CONTENGONO IN PARTE QUESTO PRODOTTO DEVE ESSERE VALUTATA IN BASE ALLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE VIGENTI.

LO SMALTIMENTO DEVE ESSERE AFFIDATO AD UNA SOCIETÀ AUTORIZZATA ALLA GESTIONE DEI RIFIUTI, NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA NAZIONALE ED EVENTUALMENTE LOCALE.

GLI IMBALLAGGI CONTAMINATI DEVONO ESSERE INVIATI A RECUPERO O SMALTIMENTO NEL RISPETTO DELLE NORME NAZIONALI SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero ONU o numero ID

UN 1993

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (Etanolo, 2-propanolo)

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

3

14.4 Gruppo di imballaggio

II

14.5 Pericoli per l'ambiente

Non pericoloso.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID: HIN - Kemler: 33

Quantità Limitate: 1 L Codice di restrizione in galleria: (D/E)

CAMON S.R.L.

WINTERLUX -15°C

Scheda di Dati di Sicurezza In accordo al Regolamento (CE) 1907/2006, Art. 31
Versione n. 1 Data di revisione 13/02/2023

PROC11	Applicazione spray non industriale
PROC13	Trattamento di articoli per immersione e colata
ERC8a	Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti
ERC8d	Ampio uso dispersivo all'esterno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti

Testi completi delle indicazioni di pericolo

Flam. Liq. 2	Liquido infiammabile, categoria 2
Acute Tox. 2	Tossicità acuta, categoria 2
Acute Tox. 3	Tossicità acuta, categoria 3
STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2
Skin Corr. 1C	Corrosione cutanea, categoria 1C
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Sens. 1A	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H310	Letale per contatto con la pelle.
H330	Letale se inalato.
H301	Tossico se ingerito.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH071	Corrosivo per le vie respiratorie.

Bibliografia e fonti delle informazioni

Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH) e successive modifiche
Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP) e successivi ATP

The Merck Index. Ed. 10

Handling Chemical Safety

Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances

INRS - Fiche Toxicologique

Patty - Industrial Hygiene and Toxicology

N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989

Sito Web Agenzia ECHA

Limiti d'esposizione agli agenti chimici sul luogo di lavoro:

- Italia Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81.
- OEL EU Direttive 2019/130/UE; 2017/2398/UE; 2017/164/UE; 2009/161/UE; 2006/15/CE; 2004/37/CE; 2000/39/CE.

La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP, salvo che sia diversamente indicato nelle sezioni 11 e 12.

Consigli per la formazione

In aggiunta ai programmi di formazione sull'ambiente, salute e sicurezza per i propri lavoratori, le aziende devono assicurarsi che i lavoratori leggano, comprendano ed applichino le prescrizioni di questa SDS.

CAMON S.R.L.

WINTERLUX -15°C

Scheda di Dati di Sicurezza In accordo al Regolamento (CE) 1907/2006, Art. 31
Versione n. 1 Data di revisione 13/02/2023

Liberatoria

Le informazioni contenute in questa scheda riflettono le conoscenze attualmente disponibili ed è certo prevedere che il prodotto venga usato secondo le condizioni prescritte ed in ottemperanza all'applicazione specificata sull'imballaggio e/o nella letteratura tecnica guida. Qualsiasi altro uso del prodotto, incluso l'uso del prodotto in combinazione con qualsiasi altro prodotto o in qualsiasi altro processo, è responsabilità dell'utilizzatore. È implicito che l'utilizzatore sia responsabile di definire misure di sicurezza e di applicare la legislazione che copra le proprie attività.
